

S.SILVESTRO 2004

Ovvero: come da un pomeriggio sonnolento è nato un ...VEGLIONE

Un giorno di metà novembre, ore 16 (circa), Green Park, officina di Peppe, chiacchiere alla perditempo. Un socio: "A Pè, ma pe la fine dell'anno c'è gnente? Che famo?"

Peppe: - Pe la fine dell'anno beato chi c'ha n'occhio. C'ho 'na vojja! Va bè, qualche cosa ce 'nventeremo. E quando Peppe Truini "se 'nventa quar-



che cosa" ci puoi mettere la mano sul fuoco senza paura di fare la fine di Muzio Scevola.

Al colloquio era presente l'amico Walter Pallone il quale: - lo conosco un ristorante a Carsoli, L'AQUILA D'ORO: buona cucina, bel locale, vogliamo provare? Detto e fatto! Il sabato successivo si parte per Carsoli. Peppe Walter ed il sottoscritto. Arrivati sul posto la prima cosa positiva che notiamo è il grande parcheggio situato all'ingresso posteriore del ristorante; ci possono sostare tranquillamente 50 campers. Entrati nel locale veniamo accolti cordialmente dal proprietario.

Non sto a dilungarmi su come si è arrivati alla compilazione del Menù né sulle lunghe trattative per la definizione del prezzo. Alla fine, una stretta di mano e ci si saluta: - Arrivederci al 31!

Cari soci: devo dire che la scelta è stata davvero indovinata! A parte l'atmosfera che si è subito creata, fin dal primo pomeriggio, fra i soci e gli amici che si incontravano dopo più o meno tempo, ma è stato tutto l'insieme che ha contribuito a far sì che la serata si svolgesse in modo davvero speciale. La cena, servita da personale gentile e disponibile,

è stata un susseguirsi di portate preparate in modo squisito dai primi piatti a base di funghi o pesce, ai secondi sempre di pesce o carne, ai vini abbinati con perizia, al dolce fatto in casa. Ma non finisce qui! Caffè e ammazzacaffè (c'è chi lo ha ammazzato tre o quattro volte ed anche sepolto). Si è ballato e brindato ed a mezzanotte cotechino, lenticchie, spumante e panettone e, dulcis in fundo

FUOCHI D'ARTIFICIO

Si, è stata una festa riuscita proprio bene!

Oddio, se proprio un appunto si deve fare è che ci si aspettava una maggiore affluenza da parte dei soci. Voglio dire: l'Associazione è vitale soprattutto in virtù di iniziative quali viaggi, raduni, assemblee, incontri e feste come quelle di Pasqua, Capodanno o quella del Rientro, ma è la partecipazione dei soci a dare significato e rilevanza a ciascuna di esse e non le iniziative in quanto tali. Non solo, questi sono anche momenti in cui si confrontano le varie esperienze si scambiano idee e



proposte. Per esempio: gli amici Livio e Gabriella Vidini, proprio in una di queste occasioni, mi hanno suggerito una escursione a S. Gregorio in Sassola (un paesino nei pressi di Tivoli) per assistere alla rappresentazione del Presepe vivente nel giorno dell'Epifania: benissimo prendo il telefono e ...

*Ma questa è un'altra storia
Ciao a tutti e Buon Anno*

Massimo Chiusaroli